

VITA PARROCCHIALE 2024

| | |
|-------------------------------|---|
| Domenica 23 giugno | <i>Per la pace</i> |
| Lunedì 24 giugno | <i>Giornata di preghiera per i defunti</i> |
| Martedì 25 giugno | ORE 21 CENACOLO PREGHIERA RNS GRUPPO MARIA |
| Mercoledì 26 giugno | ORE 16 CENACOLO PREGHIERA RNS GRUPPO CORPUS DOMINI |
| Giovedì 27 giugno | Ore 17,30 e 21 ADORAZIONE EUCARISTICA <i>Per le vocazioni religiose e sacerdotali</i> |
| Venerdì 28 giugno | <i>Per la conversione dei peccatori</i> |
| Sabato 29 giugno | <i>Per la santificazione dei sacerdoti</i> |
| Domenica 30 giugno | <i>Per la pace</i> |



La comunità prega per il defunto Giampaolo Breviglieri

PAROLA DI VITA DEL MESE DI GIUGNO «Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce» (Mc 4, 26-27) «Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce» (Mc 4, 26-27). Il regno di Dio è il cuore del messaggio di Gesù, di cui il vangelo di Marco vuole dare la buona notizia. Qui viene annunciato attraverso una breve parabola, con l'immagine del seme che una volta gettato nella terra sprigiona la sua forza vitale e porta frutto. Ma cosa è il regno di Dio per noi, oggi? Cosa ha in comune con la nostra storia, personale e collettiva, costantemente sospesa tra aspettative e delusioni? Se esso è già stato seminato, perché non ne vediamo i frutti di pace, di sicurezza, di felicità? «Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce». Questa Parola ci comunica la fiducia totale di Gesù stesso nel disegno che Dio ha sull'umanità: « Per Gesù che è venuto sulla terra, per la sua vittoria, questo Regno è già presente nel mondo, ed il suo compimento, che metterà fine alla storia, è già assicurato. La Chiesa è la comunità di coloro che credono in questo Regno, ed è il suo inizio». A tutti quelli che la accolgono, affida il compito di preparare il terreno per accogliere il dono di Dio e custodire la speranza nel suo amore. « Non c'è infatti nessuno sforzo umano, nessun tentativo ascetico, nessuno studio o ricerca intellettuale, che ti possano far entrare nel regno di Dio. È Dio stesso che ti viene incontro, che si rivela con la sua luce o ti tocca con la sua grazia. E non c'è nessun merito che tu possa vantare o su cui tu ti possa appoggiare per aver diritto ad un tale dono di Dio. Il regno ti viene offerto gratuitamente». Questa Parola di vita ci apre alla fiducia nella forza dell'amore, che porta frutto a suo tempo. Ci insegna l'arte di accompagnare con pazienza ciò che può crescere da solo, senza l'ansia dei risultati; ci rende liberi di accogliere l'altro nel momento presente, valorizzando le sue potenzialità nel rispetto dei suoi tempi.



PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA
SANTUARIO DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA
 Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara
 e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it ; Sito web: www.sacrafamigli.fe.it
 foglio di collegamento dal 23 al 30 giugno 2024 N° 26/24

Non abbiate paura cioè fidatevi di me

Dal Vangelo di Marco 4,35-41
 In quel giorno, venuta la sera, Gesù disse ai suoi discepoli: «Passiamo all'altra riva». Ci fu una grande tempesta di vento e le onde si rovesciavano nella barca, tanto che ormai era piena. Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli dissero: «Maestro, non t'importa che siamo perduti?». Si destò, minacciò il vento e disse al mare: «Taci, calma!». Il vento cessò e ci fu grande bonaccia.

Una barca nella traversata del lago di Tiberiade in burrasca, con Gesù a bordo che dorme; soltanto al preoccupato appello dei compagni di viaggio, si desta e con una sola parola riduce le acque alla calma, rimproverando i discepoli per la loro poca fede. E' questo, in sintesi, l'episodio evangelico che si legge oggi concluso da quel rimprovero che ci tocca tutti. Nel corso della vita tutti, prima o poi, per le ragioni e nelle modalità più diverse ci troviamo a dover affrontare problemi e difficoltà equiparabili a una burrasca, e forse, come i discepoli sulla barca, siamo presi dalla paura, sentiamo venir meno la fede. Eppure, pur se decine di volte i vangeli riportano la stessa raccomandazione di Gesù: "Non abbiate paura!", equivalente a un "fidatevi di me". In tutte le tempeste che ci colpiscono, come nella traversata del lago, Gesù non dorme anzi ci è sempre accanto: dunque lasciamo fare a lui. Piuttosto, come i discepoli meravigliati che con una sola parola egli abbia messo fine alla tempesta, chiediamoci anche noi: "Chi è costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?" E dopo duemila anni possiamo chiederci: "Chi è Gesù per me? Chi è costui che, partito da un manipolo di illetterati paurosi, oggi raduna accanto a sé centinaia di milioni di uomini, superando ogni sorta di ostilità e persecuzioni? Che senso ha, Gesù, per la mia vita? Posso forse essere tanto presuntuoso da pretendere di potergli insegnare qualcosa? Come posso io dimostrargli che mi fido di lui? Mi fido, cioè mi affido, cioè ho fede. C'è da pensarci, davvero: e per farlo possono essere d'aiuto alcune espressioni del papa Francesco: "Nel cammino di fede è importante sapere e sentire che Dio ci ama, e non avere paura di amarlo. La fede si professa con la bocca e col cuore, con la parola e con l'amore. La fede non è un reperto del passato; Gesù non è un personaggio superato. Egli è vivo, qui e ora; cammina con te ogni giorno, nella situazione che stai vivendo, nella prova che stai attraversando, nei sogni che ti porti dentro. Avere fede non significa non avere momenti difficili, ma avere la forza di affrontarli sapendo che non siamo soli".

Don Marco

FESTA DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA

Domenica scorsa abbiamo celebrato la S. Messa per la festa del Cuore Immacolato di Maria a cui è seguito il pranzo. Un grazie di cuore al Consiglio Pastorale e a tutti coloro che hanno aderito al pranzo comunitario (eravamo quasi in 200) e ai tanti volontari che in modo attento e gioioso hanno reso possibile questa iniziativa.



PROGETTO CUORE IMMACOLATO DI MARIA PER I SACERDOTI E PER LA CHIESA

In cosa consiste? E' un gruppo di preghiera per la santificazione dei sacerdoti.



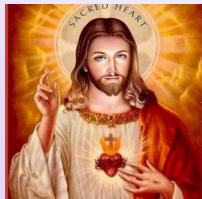
Che impegno comporta? La recita di un rosario alla settimana con l'intenzione: Per la santificazione dei sacerdoti. Si può recitare a casa in qualsiasi giorno della settimana oppure si può partecipare alla Messa del sabato alle 7,30 al termine del quale si recita il rosario per i sacerdoti.

Come si aderisce? Scrivendo il proprio nome e cognome sul cuore disegnato nel cartellone all'ingresso della chiesa.

IL MESE DI GIUGNO È DEDICATO AL SACRO CUORE DI GESÙ SACRO CUORE DI GESU'

RENDI IL MIO CUORE SIMILE AL TUO

Dal lunedì al sabato ore 7 e 18 Rosario e litanie del Cuore di Gesù; Dal lunedì al sabato ore 7,30 e 18,30 S. Messa



GREST: DAL 10 GIUGNO AL 5 LUGLIO DALLE 8 ALLE 18



DALL' 8 AL 26 LUGLIO IL GREST CONTINUA E SI CHIAMA "ANCORA NOI"

PRESSO IL CAMPO SPORTIVO

PER INFO: noioratoriosacrafamiglia@gmail.com o in segreteria della parrocchia



Dal settimanale "La Voce" PROTIRO DUOMO IMPALCATURA RADDOPPIATA: ECCO PERCHÉ L'anticipazione l'aveva data tre mesi fa il Presidente del Capitolo della Cattedrale mons. Massimo Manservigi. Durante la conferenza stampa in Curia del 12 marzo scorso aveva infatti detto: «l'impalcatura a protezione del protiro sarà raddoppiata in vista del restauro a cura dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze». E così è avvenuto nei giorni scorsi: «da questa settimana – ha commentato una settimana fa don Stefano Zanella, Direttore Ufficio Tecnico Amministrativo diocesano – vedrete lavorare degli operai sul Protiro della facciata della Basilica Cattedrale. Il ponteggio che fino ad oggi era presente serviva solo da protezione del protiro; ora viene raddoppiato per dare la possibilità all'Istituto Centrale del Restauro di realizzare un cantiere pilota: salire in quota, analizzare, studiare e progettare l'intervento per il restauro della facciata e dei marmi del protiro. Questo appalto è gestito dal Comune di Ferrara». Tanti i curiosi che si sono fermati a guardare i lavori sulla facciata del Duomo, il cui protiro viene momentaneamente svelato a causa della necessaria rimozione del telo coprente l'impalcatura, oltre che della fascia con la scritta "Finalmente Cattedrale" posta in occasione della storica riapertura dell'edificio lo scorso 23 marzo. Breve storia dell'impalcatura della facciata. Nel 2018 vennero interrotti i lavori sulla facciata dell'edificio, partiti nel 2015, e si avviarono le procedure per l'inizio del cantiere per i lavori di sicurezza e consolidamento degli otto pilastri portanti. A inizio 2019 partirono i lavori dentro la Cattedrale e a ottobre dello stesso anno avvenne lo smontaggio del grande telone artistico. Dietro all'opera, la ragnatela di impalcature aveva consentito di svolgere i primi, urgenti e fondamentali interventi di messa in sicurezza del protiro. Il dilungarsi di questi lavori, a causa di intoppi burocratici, convinse l'Ufficio Tecnico diocesano a svelare a cittadini e turisti due terzi della facciata. Per quanto riguarda, invece, il campanile della Cattedrale, i lavori dovrebbero iniziare da metà luglio, appena finiti i concerti in piazza Trento e Trieste. Saranno un architetto ferrarese, Benedetta Caglioti, e una società del Veronese, la Sm Ingegneria Srl di Sommacampagna, a occuparsi della progettazione dei lavori post sisma. L'affidamento dell'incarico, di circa 100mila euro, è stato curato dal Comune di Ferrara, che è stazione appaltante.

Dal settimanale "La Voce" IL GIUBILEO DEL 2025. Il Giubileo è un anno speciale di grazia, in cui la Chiesa cattolica offre ai fedeli la possibilità di chiedere l'indulgenza plenaria. L'indulgenza, dono senza prezzo della misericordia divina, è uno dei "segni" peculiari degli Anni giubilari. Lo scorso 13 maggio la Penitenziera Apostolica ha reso note le Norme sulla concessione dell'Indulgenza durante il Giubileo 2025. Un Giubileo solitamente dura un anno e qualche giorno: inizia poco prima del Natale Cristiano e conclude l'Epifania dell'anno successivo. Il rito più conosciuto è l'apertura della Porta Santa che viene aperta solo durante l'anno giubilare e le 4 principali sono le Basiliche maggiori di Roma: San Pietro, San Giovanni in Laterano, San Paolo fuori le mura e Santa Maria Maggiore. La prima ad essere aperta è la Basilica di San Pietro, le altre porte vengono aperte nei giorni successivi e restano aperte fino al termine del Giubileo quando tornano ad essere murate.

RASSEGNA STAMPA

Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale

Dal settimanale "La Voce" «AUSPICO UNA COLLABORAZIONE»

Lettera dell'Arcivescovo ai nuovi Sindaci eletti a Ferrara e Provincia Egregi Sindaci, la mia lettera vi raggiunga, anzitutto, per augurare buon lavoro nei Comuni in cui siete stati eletti: un lavoro che, comprendo, non sempre è facile. In ognuno dei vostri Comuni esistono più parrocchie e più sacerdoti con cui mi auguro inizi o continui una collaborazione preziosa: sul fronte educativo, laddove esistono scuole cattoliche, vengono realizzati doposcuola o centri estivi e attività didattiche a favore degli studenti, anche stranieri; sul fronte sociale, laddove esistono iniziative, attraverso Caritas, S. Vincenzo, Migrantes e altre realtà associative cattoliche, per tutelare i più deboli, sostenere le molte famiglie in difficoltà, assistere gli anziani, curare le dipendenze, accogliere migranti, richiedenti asilo e rifugiati; sul fronte sportivo, laddove esistono spazi e strutture sportive parrocchiali a beneficio dei ragazzi, giovani e adulti, con diverse iniziative; sul fronte della tutela dei beni culturali religiosi - in particolare le nostre chiese - beni che soprattutto nelle frazioni, sempre più disabitate nelle nostre campagne, rischiano di chiudere perché le spese vive non più sostenibili. Forse una maggiore collaborazione su questi diversi fronti potrebbe favorire maggiormente la crescita della comunità, mettendo al centro il bene comune, la giustizia, la sussidiarietà e la solidarietà, principi fondamentali della Dottrina sociale della Chiesa, e della nostra Democrazia. Come Chiesa di Ferrara-Comacchio continueremo a dare la nostra disponibilità a favorire iniziative che sul territorio faranno crescere, la partecipazione, la cultura e l'educazione, la solidarietà sociale e l'integrazione.

Dal settimanale "La Voce" PAPA FRANCESCO AL G7 «Nessuna macchina dovrebbe mai scegliere se togliere la vita ad un umano» L'intelligenza artificiale «è uno strumento estremamente potente» il cui uso «influenzerà sempre di più il nostro modo di vivere, le nostre relazioni sociali e nel futuro persino la maniera in cui concepiamo la nostra identità di esseri umani». Lo ha affermato Papa Francesco, intervenuto alla sessione del G7 dedicata all'intelligenza artificiale. «Il tema dell'intelligenza artificiale è, tuttavia, spesso percepito come ambivalente: da un lato, entusiasmo per le possibilità che offre, dall'altro genera timore per le conseguenze che lascia presagire», l'analisi di Francesco, secondo il quale, da un lato, l'IA rappresenta «una vera e propria rivoluzione cognitivo-industriale, che contribuirà alla creazione di un nuovo sistema sociale caratterizzato da complesse trasformazioni epocali», permettendo ad esempio «una democratizzazione dell'accesso al sapere, il progresso esponenziale della ricerca scientifica, la possibilità di delegare alle macchine i lavori usuranti». Dall'altro lato, però, l'IA «potrebbe portare con sé una più grande ingiustizia fra nazioni avanzate e nazioni in via di sviluppo, fra ceti sociali dominanti e ceti sociali oppressi, mettendo così in pericolo la possibilità di una "cultura dell'incontro" a vantaggio di una "cultura dello scarto"». «Condanneremo l'umanità a un futuro senza speranza, se sottraessimo alle persone la capacità di decidere su loro stesse e sulla loro vita condannandole a dipendere dalle scelte delle macchine», «Abbiamo bisogno di garantire e tutelare uno spazio di controllo significativo dell'essere umano sul processo di scelta dei programmi di intelligenza artificiale: ne va della stessa dignità umana».



La campagna per la firma per l'8 per mille alla Chiesa Cattolica

A te non costa nulla per molti vale moltissimo

Carissimi, solo un breve messaggio, per il sostegno economico alla Chiesa cattolica, attraverso la firma dell'8xmille. Molti pensano che la Chiesa sia sostenuta dal Vaticano o sia ricca... in verità non è così! La chiesa dipende totalmente, ogni anno, dalle offerte della propria comunità e dai fondi provenienti dall'8xmille. Fondi che negli ultimi anni sono in costante diminuzione a causa del calo delle persone che firmano a favore della Chiesa cattolica (ben il 45% delle persone che partecipano alle funzioni domenicali non firmano!). Sono tanti, infatti, coloro che non lo fanno perché non sanno che ne hanno la possibilità o perché non sono tenuti a presentare la dichiarazione dei redditi (come tanti anziani pensionati). Invece tutti contribuenti possono presentare ugualmente effettuare la scelta per la destinazione dell'8xmille dell'Irpef. È un gesto semplice, che non costa niente, che non toglie nulla dalle tasche di chi lo compie, eppure è tanto prezioso, è "Una firma che fa bene!" a chi la fa e cioè la chiesa che fa tanto bene al prossimo e sostiene i propri sacerdoti. La nostra parrocchia partecipa al progetto "unafirmaXunire". Un progetto che si propone di aiutarvi ad esprimere la vostra preferenza e far ottenere alla Chiesa i fondi necessari per svolgere la sua missione. Infine, ricordiamo a tutti di firmare e far firmare: quest'anno sarà possibile farlo fino al 15 ottobre. Ricordiamolo ai nostri familiari, amici, conoscenti, membri delle associazioni o dei movimenti e a tutti coloro che riconoscono l'attività della nostra Chiesa. Sarà sufficiente ritirare le apposite buste per la consegna del modulo per l'adesione all'8x1000 in chiesa e imbustare il modulo firmato consegnandolo in posta oppure portare il modulo in segreteria e lasciare il proprio nome e cognome e codice fiscale. La spedizione in posta sarà a cura della segreteria parrocchiale. Il referente parrocchiale del Sovvenire sarà a vostra disposizione per darvi tutte le indicazioni utili.

La referente parrocchiale

Elena Broglia



**CARITAS PARROCCHIALE
RACCOLTA VIVERI PER I BISOGNOSI**

Sabato 30 giugno e domenica 1 luglio

**IN CHIESA SI RACCOGLIERANNO PRODOTTI
A LUNGA CONSERVAZIONE E OFFERTE**

C'È TANTO BISOGNO ANCHE DI TE

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia della Terza Settimana

| | |
|--|---------------|
| DOMENICA 23 GIUGNO XII Domenica del Tempo Ordinario Gb 38,1.8-11; Sal 106; 2Cor 5,14-17; Mc 4,35-41 Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre | verde |
| LUNEDI' 24 GIUGNO Natività di S. Giovanni Battista Is 49,1-6; Sal 138; At 13,22-26; Lc 1,57-66.80 Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda | bianco |
| MARTEDI' 25 GIUGNO 2Re 19,9b-11.14-21.31-35a.36; Sal 47; Mt 7,6.12-14 Dio ha fondato la sua città per sempre | verde |
| MERCOLEDI' 26 GIUGNO 2Re 22,8-13; 23,1-3; Sal 118; Mt 7,15-20 Insegnami, Signore, la via dei tuoi decreti | verde |
| GIOVEDI' 27 GIUGNO 2Re 24,8-17; Sal 78; Mt 7,21-29 Salvaci, Signore, per la gloria del tuo nome | verde |
| VENERDI' 28 GIUGNO S. Ireneo 2Re 25,1-12; Sal 136; Mt 8,1-4 In terra d'esilio leviamo il nostro canto | rosso |
| SABATO 29 GIUGNO Ss. Pietro e Paolo, apostoli At 12,1-11; Sal 33; 2Tm 4,6-8.17-18; Mt 16,13-19 Il Signore mi ha liberato da ogni paura | rosso |
| DOMENICA 30 GIUGNO XIII Domenica del Tempo Ordinario Sap 1,13-15; 2,23-24; Sal 29; 2Cor 8,7.9.13-15; Mc 5,21-43 Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato | verde |

PAROLA DI VITA (per il mese di Giugno) « Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce » (Mc 4, 26-27)



| | |
|---|--|
| 08:30 - S. Messa: def.ta 10:00 - S. Messa: def.to 11:30 - S. Messa: def.to 18:30 - S. Messa: def.ti | Blè Romana Vallieri Mario Franco Famiglia Pollera |
| 7: 00 e 18:00 07:30 - S. Messa: def.ti 18:30 - S. Messa: def.ta | Rosario del Sacro Cuore di Gesù Famiglia Bità Silvana Babusci e per la salute di Anna |
| 7: 00 e 18:00 07:30 - S. Messa: def.ta def.ti 18:30 - S. Messa: def.ti def.ta | Rosario del Sacro Cuore di Gesù Gloria Intia (3° Anniversario morte) Rina Dal Santo - Giuseppe e Paola Marchetti Intenzioni offerente e def.ti Famiglie Cellini e Volta Faccini Giancarlo - Garzesi Alma Fam.ri - Rita Buoso Arduina |
| 7: 00 e 18:00 07:30 - S. Messa: def.ti 18:30 - S. Messa: def.ta | Rosario del Sacro Cuore di Gesù Famiglia Corso Pusinati Tina |
| 7:00 07:30 - S. Messa: def.ti 17:30 - 18:30 - S. Messa: def.ta def.to 21:00 - | Rosario del Sacro Cuore di Gesù Famiglia Bità Adorazione Eucaristica e Rosario del S. Cuore Maria Francesca Brancaleoni Don Tonino Modonesi e per la salute di Valmen e Bruna Adorazione Eucaristica animata da N.O. |
| 7: 00 e 18:00 07:30 - S. Messa: 18:30 - S. Messa: def.ti def.to | Rosario del Sacro Cuore di Gesù Pro Populo (per la comunità) Giuliani Werther - Vacchi Ivonne/def.to Daniele Freddi Marchesini Stefano |
| 7: 00 e 18:00 07:30 - S. Messa: def.ti 16:00 18:30 - S. Messa: def.to | Rosario del Sacro Cuore di Gesù Famiglie Blo - Rinaldi BATTESIMO DI TOMMASO CASONI VILLANI Tani Gianpiero |
| 08:30 - S. Messa: 10:00 - S. Messa: 11:30 - S. Messa: 18:30 - S. Messa: def.ti | Pro populo (per la comunità) Per la nostra Scuola d'Infanzia, i bambini, le famiglie ed il personale Per chiedere il dono della Pace Famiglie Vischi - Pocaterra e def.to Casaroli Giorgio |